

Oggetto:**Allegati:**

Inoltro di email di approfondimento sui temi all'odg della prossima Assemblea
CD - Mail 1 su lavoro per Assemblea 2017 CERTIFICAZIONI.pdf; CD - Mail 2 su lavoro per
Assemblea 2017 ESPOSIZIONI-INIZIATIVE PER 2018.pdf; CD - Mail 3 su lavoro per
Assemblea 2017 Offerta formativa.pdf; CD - Mail 4 su lavoro per Assemblea 2017 LINEE
STRATEGICHE 2017.pdf; CD - Mail 5 su lavoro per Assemblea 2017 QUOTA SOCIALE
2018.pdf; CD - Mail 6 su lavoro per Assemblea 2017 REGOLAMENTO AMMISSIONE NUOVI
SOCl (linee generali).pdf; CD - Mail 7 su lavoro per Assemblea 2017 VARIE -
SPECIALIZZAZIONE ON LINE - 5 per mille - Ravenna - Biblioteca - Facebook.pdf

Cari soci ed amici

In vista della prossima Assemblea ordinaria (25 e 26 febbraio) desidero inviarvi le informazioni più ampie possibili in relazione ai temi che sono all'odg di febbraio. Questo consentirà il massimo coinvolgimento e la massima consapevolezza di tutti i soci sullo stato della nostra Associazione e sulle giuste scelte da maturare per il suo futuro. Si tratta del resto di una consuetudine che ho già concretizzato nel recente passato inoltrandovi una serie di email con riflessioni ed analisi che ho proposto al Consiglio Direttivo in relazione ai temi principali in esame.

In questa occasione affronterò - come già detto - in una serie di 7 email (inviate anche al CD) i principali temi all'odg della prossima Assemblea. Per semplicità allego tutte e sette alla presente.

La prima e-mail riguarda riflessioni relative alle Certificazione di Competenze. Segnalo che i temi per così dire più strategici saranno quelli presentati nelle email n. 4 (sull'allargamento delle aree di interesse della nostra Accademia), n. 5 (sulla Quota sociale annuale, e temi collegati), e n. 6 (sull'ammissione dei Nuovi soci e relativo Regolamento).

Ho voluto condividere anche con gli Invitati alla Sessione culturale di domenica le tematiche che ci interessano per favorire sia una maggiore conoscenza e partecipazione effettiva alla nostra realtà, sia per raccogliere possibili spunti e collaborazioni relativi alle questioni che ci caratterizzano e stanno sul tappeto.

Naturalmente sono a disposizione di tutti per ogni approfondimento, anche per via telefonica (333 5203817).

Un caro saluto. A presto

Carlo Rodriguez

Da: Carlo Rodriguez [<mailto:carlo.rodriguez.idi@gmail.com>]

Oggetto: CD - mail 1 su lavoro per Assemblea: 2017: CERTIFICAZIONI

Cari amici

In vista dell'Assemblea di febbraio vorrei passare nuovamente in rassegna, e aggiornare le decisioni sui punti principali che sono stati quest'anno all'odg dei lavori del CD.

Useremo, come in precedente occasione la posta elettronica, affrontando i diversi argomenti uno per volta, e lasciando aperti i contributi per qualche giorno, per poi passare al punto successivo.

Prego di favorire la chiarezza e comprensibilità del tutto attenendoci in questo contesto al tema in approfondimento in ciascuna email e rispondendo "a tutti" in merito.

Cominciamo con il tema Certificazioni 2018

CERTIFICAZIONI 2018

Il tema relativo al 2017 è stato recentemente ampiamente discusso.

Vediamo allora per il futuro

- In relazione alle Certificazioni 2018 chiedo anzitutto ai Responsabili 2017 se confermano la loro disponibilità per le Certificazioni di gennaio 2018.
- La responsabilità assunta implica sempre la assoluta segretezza e riservatezza del lavoro che sarà condiviso solo con me e con eventuali collaboratori che mi saranno prima annunciati e a loro volta tenuti alla totale riservatezza, fino alla conclusione di tutte le fasi della Certificazione, inclusa la comunicazione e pubblicazione dei risultati.
- Inoltre implica la conclusione dei lavori preparatori (cioè la produzione dei testi) ed il loro invio alla Presidenza non oltre il 30 settembre (entro l'assemblea di febbraio 2017 per quanto riguarda la eventuale proposta di revisione dei Regolamenti rispettivi).
- Infine implica il Coordinamento e l'informazione alla Presidenza di tutte le fasi della pubblicizzazione che potrà avere inizio da subito.
- per quanto riguarda il tema del contributo richiesto ho proposto l'azzeramento totale.

E la sua "sostituzione" con altri aspetti, di cui si avrà occasione di parlare discutendo in una prossima mail il tema della quota sociale 2018.

A presto e ancora un Augurio per il nuovo anno

Carlo

Da: Carlo Rodriguez [<mailto:carlo.rodriquez.idi@gmail.com>]

Oggetto: CD - mail 2 su lavoro per Assemblea 2017: ESPOSIZIONI/INIZIATIVE PER 2018

Occorrono novità. Già la seconda edizione (quest'anno) sugli Stenoscritti appare scontata; probabilmente la prima ha già ben raggiunto le persone più interessate e motivate.

Infatti appare scarso il contributo di partecipazione rispetto alla prima edizione. Dobbiamo trovare nuove idee e nuovi stimoli, per eventuali iniziative collaterali all'Assemblea, da proporre subito per il 2018.

Intanto getto il sasso nello stagno.

Pensiamoci tutti con saggezza e realismo. Una specie di concorso di idee.

Carlo

Da: Carlo Rodriguez [<mailto:carlo.rodriguez.idi@gmail.com>]

Oggetto: Mail 3 su lavoro per Assemblea 2017: Offerta formativa

Cari amici

Per quanto riguarda le attività formative è stata realizzata nel 2016 solo la giornata sul Respeaking fatta da Carlo.

Probabilmente le distanze geografiche sono proibitive, sotto il profilo del viaggio e soggiorno, per consentire frequenti spostamenti. Quelle stesse iniziative, che devono comunque essere alimentate, potrebbero essere proposte con chiarezza anche presso altre sedi oltre che a Firenze, e realizzate al raggiungimento del numero sufficiente di persone interessate.

Vi è poi un fattore decisivo su tutti a mio avviso: e cioè si tratta di organizzare cose di altissima qualità e interesse, e adeguatamente illustrate; insomma cose alle quali non si può dire di no. Uno stimolo in più per noi, con cui confrontarci, misurarci.

Carlo

Da: Carlo Rodriguez [<mailto:carlo.rodriguez.idi@gmail.com>]

Oggetto: CD - mail 4 su lavoro per Assemblea 2017: LINEE STRATEGICHE 2017

Cari amici

Si tratta certamente del punto fondamentale. E si tratta di uno sforzo che forse mai, dalla rifondazione in poi, è stato affrontato e proposto.

1 - Le linee strategiche per il 2017 e seguenti devono includere un grande rinnovato impegno da una parte per la continuità, dall'altro per lo sviluppo qualitativo/quantitativo dello spirito e della realtà associativa, costituita dalla nostra Accademia e dai suoi soci, sia sul piano culturale sia su quello umano sia su quello delle adesioni di nuovi soci.

2 - Si tratta dunque di individuare e sviluppare ogni tradizionale e ogni nuova iniziativa o proposta che presenta le caratteristiche idonee di interesse storico e culturale; di concretezza in relazione al momento presente vissuto dall'Accademia; di realismo e di potenzialità rispetto alla vita dell'Accademia ed al suo necessario sviluppo.

Con l'indispensabile presupposto pratico, funzionale, operativo, che sia disponibile un Responsabile (sempre su base volontaria) per ogni specifica iniziativa: impegnato, in coordinamento con il Presidente, a perseguire precisi obiettivi, come ho avuto modo già di sottolineare a proposito delle Certificazioni. Ovviamente sarà di norma un socio dell'Accademia (membro del CD, ma non necessariamente).

3 - All'interno di tutto questo mi soffermo ora sulla novità essenziale che intendo proporre e da perseguire concretamente nel corso di questo e dei prossimi anni.

Si tratta degli ambiti culturali a cui l'Accademia può rivolgersi e fare propri, e dei soci che ne possono provenire.

L'Accademia infatti manca di giovani, di un afflusso costante di giovani e meno giovani, ma comunque di nuove energie. Essa su trova troppo impoverita di Risorse umane, e dunque di forze che si dedichino con passione e continuità alla sua vita. Al momento della soppressione dell'insegnamento nelle Scuole di discipline come la Stenografia, la Dattilografia, perfino il Trattamento Testi, si è inaridita la sorgente della forza propulsiva dell'Accademia, rappresentata da docenti motivati, attivi, generosi, competenti, consapevoli non solo degli aspetti tecnici e didattici delle loro discipline ma più in generale partecipi delle esigenze di ricerca, di anima culturale e spirituale profonda, di interesse e attenzione anche sociale e civile per la crescita delle nuove generazioni, la formazione al lavoro ed alla vita associata, lo sviluppo del nostro Paese in un contesto europeo e mondiale.

Si tratta dunque per noi della necessità di fronteggiare tempi nuovi, e di pensare fra l'altro un radicale ampliamento delle aree di interesse dell'Accademia.

Come più volte ho avuto occasione di sottolineare la lungimirante denominazione della nostra Accademia include la definizione (una sorta di "nome del predicato") di "Multimedialità della Scrittura e della Comunicazione".

Questo ci porta naturalmente a vedere come il nostro campo di interesse si amplia e anzi già include legittimamente una vastità di ambiti di insegnamento, professionali, culturali, sociali che vanno dalla Letteratura al Giornalismo in tutte le sue forme, alla Linguistica, alle Lingue, alla Calligrafia, a Internet, al Web e financo allo stesso Teatro e a tutte le altre arti e discipline visive e sonore come il Cinema la Musica, la Pittura, la Scultura, l'Architettura, la Storia dell'arte, ecc ecc.

Sono tutti ambiti che condividono intrinsecamente con il nucleo fondante e identitario della nostra Accademia molti concetti e valori. Ad es i concetti di scrittura, linguaggio, alfabeto, comunicazione, ricerca, creatività tecnica e artistica; e i valori culturali e sociali, di condivisione, arricchimento

spirituale o professionale individuale e collettivo, e altri ancora che possiamo individuare e che certamente verremo anche scoprendo nel tempo.

Dobbiamo aprirci a tutto questo, pena l'inaridimento di tutta la nostra associazione che deve mettersi in grado (a causa degli eventi citati) di intercettare nuove realtà e bisogni, e di offrire risposte non chiuse e autoreferenziali ma coraggiose e aperte.

Questa impostazione ci spinge potentemente in avanti sul fondamento delle nostre basi tradizionali che vengono così parimenti coltivate e ampliate.

E ci consente anche di cercare e promuovere l'ingresso vitale di nuovi soci e con essi di nuove competenze e talenti destinati ad arricchire e rendere ulteriormente fecondi noi stessi e tutte le nostre attività accademiche e relazionali con il mondo.

Naturalmente il disegno è complesso, è ambizioso, ma così deve essere. E perciò dall'esito non scontato. Ne sarà valsa comunque la pena perseguirlo. Richiede apertura, costanza, e di credere nella crescita individuale e collettiva che può assicurare alla nostra Accademia e a ciascuno di noi. Richiede molto lavoro, energia, servizio, unità, riflessioni e articolazione. Richiede la collaborazione appassionata, convinta, attiva di tutti, necessariamente di ognuno e di tutti. Solo così potrà essere una sfida giornaliera, progressiva, ricca di fascino, di prospettive, di valori a cui tutti in sinergia siamo chiamati a contribuire e che possiamo intravedere e godere fin d'ora.

Un caro saluto a tutti.

Buona domenica

Carlo

Da: Carlo Rodriguez [<mailto:carlo.rodriguez.idi@gmail.com>]

Oggetto: CD - mail 5 su lavoro per Assemblea 2017: QUOTA SOCIALE 2018 (e altri aspetti economici)

Cari amici

QUOTA ANNUALE

- La mia proposta (anche su questo punto, oltre a quello più "marginale" delle Certificazioni) è di ridurre la quota annuale di iscrizione all'Accademia (attualmente di €55) al fine di incentivare e di accrescere anche così il numero dei soci, l'afflusso di nuove energie vitali. Questo è il vero patrimonio creativo dell'Accademia, non la quota in sè, pur simbolica, pur utile, pur necessaria. Occorre mettere in campo tutte le idee atte a facilitare e potenziare l'accesso di nuovi soci. Certamente l'importo della quota annuale è solo uno degli ultimi aspetti motivazionali, ma oggi conta anch'esso.

Vediamola questa riduzione come una opportuna, doverosa, significativa, l'unica possibile sponsorizzazione, autosponsorizzazione.

- Inoltre ritengo che la quota annuale (ridotta) dovrebbe anche dare alcuni diritti pratici ai Soci, fra l'altro partecipare gratuitamente alle Certificazioni (Chi non è socio verserà un "contributo", da quantificare, per partecipare a una o più delle Certificazioni annualmente attivate. Contributo tale da permettere di mantenere una quota auspicata da alcuni, per le Certificazioni; ma in ogni caso contenuto al massimo).

- per la quota sarà sempre possibile un versamento volontario maggiore (pari ad es alla quota attuale e in vigore anche per l'a.a. 2017).

- In caso di esigenze si affronterà la raccolta volontaria di fondi aggiuntivi, come sapevano fare i nostri maggiori

- e si potrà nondimeno considerare la ricerca di "sponsor", ove ne maturassero ed esistessero le reali condizioni

- naturalmente l'Assemblea potrà sempre nel tempo modificare l'importo annuale della Quota sociale. Ma solo una volta conseguito l'obiettivo vitale di aver incrementato adeguatamente le forze qualitative/numeriche, e di aver potuto dimostrato ai nuovi soci concretamente la validità e potenzialità dell'Associazione, la sua originalità, la sua utilità. Potrà essere allora un passo normale e fisiologico da considerare (insieme alle altre forme sopra ricordate) in funzione degli obiettivi da perseguire e delle risorse economiche che saranno necessarie.

- Dato il contesto, accenno ora anche ad un altro aspetto economico, quello delle nostre "sponsorizzazioni" tradizionali che non mi hanno mai convinto, come noto, e per le quali a mio avviso occorre individuare una nuova base realistica e seria, e una valorizzazione e coerenza più avanzata con la natura e anche con le effettive possibilità dell'Accademia. A mio avviso va esclusa la forma economica fin qui praticata.

L'Accademia non può essere (a prescindere dagli importi) un "finanziatore" passivo, che si accontenta di un puro atto di presenza, privo di riflessi reali di alcun tipo sulla sua vita.

I contributi vanno invece trasformati e sviluppati esclusivamente in PARTECIPAZIONI PARITETICHE con altri a dirette attività culturali e produttive: inviti a partecipare e contribuire pariteticamente alle nostre attività; scambi e reciprocità di sinergie; collaborazioni paritetiche a progetti altrui che ci vedano attivamente coinvolti come Accademia, ecc.

- Infine introduco il fatto che si debba riconsiderare la procedura di ammissione dei nuovi soci all'Accademia in chiave aggiornata. ("Regolamento" da aggiornare). Ne faccio ora solo un rapido cenno perché a mio avviso è un punto fondamentale in connessione con le linee economiche della Quota sociale sopra delineate e anzitutto con quelle generali e strategiche in precedenza (V. Mail n. 4) già illustrate.

Per questo lo affronterò in un punto specifico, come merita, relativo appunto al Regolamento Nuovi soci. (Non escludendo che possa anche estendersi oltre la dimensione del Regolamento Nuovi soci).

Cari saluti
Carlo

Da: Carlo Rodriguez [<mailto:carlo.rodriguez.idi@gmail.com>]

Oggetto: CD - mail 6 su lavoro per Assemblea 2017: REGOLAMENTO AMMISSIONE NUOVI SOCI (linee generali)

Cari amici

-l'allargamento a Nuovi Soci è l'obiettivo strategico primario.

- per favorirlo, ho già accennato, parlando della Quota annuale nella mail precedente, al fatto che essa è oggi a mio avviso da ridurre.

- Inoltre alla quota annuale dovrebbero essere associati alcuni "benefit" (fra cui la possibilità di partecipare gratuitamente alle sessioni annuali per la Certificazione di competenze: Produzione testo; Ripresa del parlato; Audiotrascrizione)

- venendo ora nello specifico al Regolamento, in linea generale per l'Ammissione rimangono le indicazioni previste dal Regolamento Nuovi Soci vigente. Ma penso che vadano integrate.

-Parallelamente occorre infatti a mio avviso considerare più a fondo le caratteristiche di ammissione all'Accademia.

E in questo senso rimettere mano opportunamente al Regolamento attuale.

E' da approfondire con attenzione questa tematica.

Mentre da una parte vi è l'esigenza fondamentale, come non ripeto mai abbastanza, di allargamento, dall'altra occorre essere certi di inserire persone che riflettono lo spirito dell'Accademia.

Uno spirito che deve restare ed essere di dedizione, di apertura, di collaborazione, di rispetto del passato, di cimento verso il futuro, di amore e passione per l'istituzione la sua vita la sua storia il suo sviluppo.

Ritengo perciò che non solo l'ammissione ma anche uno strumento successivo di salvaguardia siano fondamentali.

E ritengo dunque che l'ammissione come socio potrebbe ad es prevedere un periodo di invito in cui da una parte vi sia modo di conoscere l'Accademia più direttamente e dall'altra di valutare la collaborazione concreta, attiva e positiva apportata in Accademia.

In ogni caso occorre a mio avviso un organo che consenta comunque a posteriori di garantire l'identità per così dire. Vedrei per esemplificare un gruppo di 5 "probiviri" che in modo autonomo possa valutare in un dato specifico caso il permanere della compatibilità nel contesto originario di ispirazione e valori dell'Accademia che si è voluto scegliere ed in cui si è stati accolti.

(Per i probiviri potrebbero essere previste inoltre le tradizionali competenze).

Un caro saluto

Carlo

Da: Carlo Rodriguez [<mailto:carlo.rodriguez.idi@gmail.com>]

Oggetto: CD - MAIL 7 su lavoro per Assemblea 2017 - VARIE: SPECIALIZZAZIONE ON LINE
- 5./.. - Ravenna - Biblioteca - Facebook

Cari amici

Questa mail conclude il ciclo con le "varie".

Si tratta in realtà di altrettanti punti importanti che dobbiamo organizzare in modo altrettanto stringente di quanto proposto per i precedenti obiettivi e attività.

- i contributi a "SPECIALIZZAZIONE ON LINE"
- lo sviluppo della Biblioteca
- lo sviluppo di Facebook
- la partecipazione a Progetti formativi finanziati (in attesa la valutazione del percorso proposto a Ravenna)
- l'attenzione da porre da parte di tutti rispetto all'opportunità di destinare all'Accademia il 5./.. (redditi 2016). Le risorse sono al di sotto delle esigenze che vorremmo fronteggiare. E dunque ogni nuova fonte di possibile entrata è preziosa.

Grazie per ogni contributo che manderete sui temi affrontati nelle 7 mail inviate. E grazie per le segnalazioni che vorrete inviarmi in relazione alla disponibilità ad assumere responsabilità operative in prima persona in relazione ad uno o più ambiti illustrati e propri dell'Accademia.

Solo a fronte della consapevolezza di questa impegnativa necessità, e della generosità di dare il proprio libero contributo anche piccolo ma effettivo, la nostra Accademia con tutti i suoi soci potrà vedere prospettive e soddisfazioni anzitutto morali ed umane, ma anche intellettuali e professionali.

Un caro saluto a tutti

Carlo Rodriguez

Da: Carlo Rodriguez [<mailto:carlo.rodriguez.idi@gmail.com>]
Oggetto: Assemblea 25 e 26.2.17 - Email n. 8 - Due nuovi punti

Cari Soci, amici, Invitati tutti,
Ho riflettuto su due altri punti in questi giorni successivi all'invio delle 7 email in cui ho messo a fuoco le tematiche principali che investono oggi l'Accademia ed il suo futuro.

Entrambi questi punti sono anch'essi evidentemente collegati in modo unitario al tema di fondo che sta dietro, sotto, davanti a tutto, e cioè appunto il futuro dell'Accademia.

Un primo punto riguarda le idee e prospettive di allargamento dell'Accademia di cui ho ampiamente detto (in particolare nell'e-mail 4). Qui vorrei integrare quelle considerazioni aggiungendo alla dimensione per così dire orizzontale (quella cioè culturale di nuovi settori e ambiti da integrare ai nostri interessi), una dimensione che possiamo definire verticale. Si tratta cioè di rivolgere il nostro sguardo con una attenzione particolare ai soci nuovi DI TUTTE LE ETÀ. In particolare voglio sottolineare l'urgenza che l'Accademia si apra anche ai giovani e giovanissimi, anche agli "under18", magari attraverso una specifica figura di "socio junior".

(Ad es fino a 30 anni, e con 2 rappresentanti da riservare tra gli 8 membri del CD)

Il secondo punto riguarda l'esigenza di rendere più attiva e produttiva l'organizzazione della nostra Associazione.

Vedo qui l'esigenza che ogni socio si proponga ed assuma la responsabilità di operare nell'anno per almeno 2/3 obiettivi concreti, oggettivi, in aggiunta ai contributi generali e comuni a cui tutti sono chiamati.

Il Consiglio Direttivo per primo ne deve dare l'esempio (e deve essere una condizione necessaria preliminarmente per chi si proporrà al CD) ma allo stesso modo ogni singolo socio (ma possibilmente anche ogni Amico dell'Accademia) è indispensabile che collabori fattivamente e non solo moralmente o a parole a questo impegno che un'associazione di volontari come in effetti noi siamo deve richiedere a tutti.

Invito perciò tutti, in vista dell'Assemblea, a riflettere sugli obiettivi per i quali ciascuno desidera liberamente proporsi per il 2017 e per i quali dunque impegnarsi e portare il proprio concreto, fattivo, determinante contributo.

Grazie per l'attenzione a tutto.

A presto.

Cari saluti

Carlo Rodriguez